

FAQ

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.50/2016 e ss. mm. e ii, per l'affidamento dell'appalto della gestione integrata dell'Asilo Nido di Sapienza Università di Roma per il triennio educativo 2020/2023 – CIG 8314650A3B.

1) DOMANDA

In caso di ATI verticale, la mandante, che si occupi di uno specifico servizio (ad es. mensa o lavanderia), quale requisito di idoneità di cui all'art. 7.1 del disciplinare, deve avere l'iscrizione CCAA specifica del servizio da rendere e non anche per la gestione di asili nido. Giusto o errato?

RISPOSTA

Nel caso di specie poiché l'appalto prevede un'unica prestazione, le ATI verticali non sono ammesse, mentre sono ammesse le ATI orizzontali, ovverosia più operatori economici che si dividono parti dell'unica prestazione oggetto della procedura. Pertanto, ai sensi del punto 7.1 lett. a) del disciplinare di gara, il requisito dell'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, deve essere coerente con l'attività oggetto dell'appalto.

2) DOMANDA

A norma dell'art. 8 del disciplinare, l'avvalimento è consentito per i requisiti di capacità tecnica professionale e quindi anche per le certificazioni di qualità che a norma delle lettere h) ed i) dell'art. 7.3 rientrano in tali requisiti. Giusto o errato?

RISPOSTA

Ai sensi del punto 8 del disciplinare di gara, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare, fra gli altri, il possesso dei requisiti di carattere tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Pertanto, le certificazioni di qualità, rientrando fra i requisiti tecnico e professionali, possono essere oggetto di avvalimento.